

Osservazioni di EP Produzione sullo schema di Piano decennale di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale per l'anno 2020

Società: EP Produzione S.p.A.

Spunto S1. Osservazioni sulle **modalità di predisposizione** del Piano di sviluppo, sul coinvolgimento degli *stakeholder* (inclusi i promotori di *merchant line* e organizzazioni non governative) da parte di Terna e sulle presentazioni del Piano di sviluppo rese disponibili.

Osservazioni sulle **modalità di consultazione** del Piano di sviluppo da parte dell'Autorità.

Osservazioni sul possibile **futuro coordinamento con i piani di sviluppo della rete di distribuzione**, anche alla luce dell'articolo 32 della Direttiva "elettricità" 2019/944.

Come osservato nelle precedenti occasioni, si esprime apprezzamento verso le modalità di consultazione e si conferma la preferenza per una predisposizione su base biennale del Piano, opportunamente integrata da un report annuale sullo stato di avanzamento dei principali progetti in fase di valutazione/realizzazione e sull'aggiornamento delle relative analisi benefici-costi, in funzione dell'evoluzione del contesto regolatorio (e.g. introduzione del *capacity market*, riforma MSD, etc.) e strutturale del sistema.

Spunto S2. Osservazioni sul **documento metodologico per l'applicazione dell'analisi costi benefici** al Piano di sviluppo.

(inserire qui le osservazioni)

....

Spunto S3. Osservazioni sul **capitolo 2 "lo stato del sistema elettrico"** del Piano di sviluppo (pagine 74-173) e in particolare sulle criticità e sull'analisi dello stato della rete (sezioni 2.7 e 2.8) e sull'analisi del mercato elettrico (sezione 2.10).

(inserire qui le osservazioni)

....

Spunto S4. Osservazioni sul **documento di descrizione degli scenari** predisposto in coordinamento da Terna e Snam Rete Gas che accompagna il Piano di sviluppo, sugli scenari “Business as Usual BAU”, “Decentralized DEC” e “PNIEC” applicati nel Piano 2020 e sulla disponibilità e fruibilità dei relativi dati.

Osservazioni sul coordinamento tra il settore elettrico e il settore gas in materia di scenari.

Osservazioni sul **capitolo 3 “scenari”** (pagine 174-203) e sul **capitolo 6.2 “scambi energetici nel medio e lungo termine”** (pagine 305-309) del Piano di sviluppo.

(inserire qui le osservazioni)

....

Spunto S5. Osservazioni sul **capitolo 4 “necessità di sviluppo”** del Piano di sviluppo (pagine 204-251).

Con riferimento alla capacità attesa dei sistemi di accumulo nei vari scenari considerati, evidenziata nella Figura 21 a pag. 202, si ritiene opportuno delineare gli obiettivi di capacità di storage, sia di tipo idroelettrico che elettrochimico, identificati dal Gestore di Rete e le modalità con le quali si intende conseguirli.

Inoltre, appare necessario chiarire, in coordinamento con l’Autorità e con i Ministeri competenti, il quadro regolatorio e normativo per la contrattualizzazione delle risorse, in grado di fornire segnali di prezzo di lungo periodo. Al fine di promuovere lo sviluppo della necessaria capacità di accumulo, sarebbe opportuno dare agli operatori la dovuta visibilità per la programmazione degli investimenti, date le tempistiche rilevanti per la realizzazione di tali progetti. Ad esempio, il progetto pilota prospettato a pag. 167 del Piano, finalizzato alla realizzazione, entro il 2025, di nuova capacità di accumulo idroelettrico per un quantitativo pari ad almeno 1 GW, dovrebbe essere basato su procedure competitive chiare e trasparenti, aperte e prospettate agli operatori con congruo anticipo, in modo da consentire la pianificazione degli investimenti e l’ottenimento dei titoli autorizzativi necessari.

Nel focus sul phase-out dal carbone al 2025 a pag. 200, si evidenzia, in aggiunta alle altre condizioni abilitanti, la necessità di 4.500 MVar di

compensatori sincroni per l'erogazione di quei servizi e prestazioni che non saranno più disponibili allo spegnimento delle centrali convenzionali, in termini di regolazione dei profili di tensione e di inerzia. A tal proposito, in analogia a quanto osservato per i sistemi di accumulo, riteniamo doveroso delineare il fabbisogno di sistema e definire le procedure competitive per la selezione a mercato delle risorse in grado di fornire il servizio richiesto.

Spunto S6. Osservazioni sui **costi consuntivati e stimati** per il Piano di sviluppo o per specifici interventi (vd. fogli di lavoro A e B della sintesi tabellare del Piano e schede dei singoli interventi nei tre volumi del rapporto di avanzamento).

(inserire qui le osservazioni)

....

Spunto S7. Osservazioni sul **capitolo 6 “benefici per il sistema”** del Piano di sviluppo, in particolare riguardo l'incremento della capacità di trasporto per gli scambi con l'estero, la riduzione delle congestioni interzonali, l'incremento dell'adeguatezza del sistema elettrico e la riduzione delle emissioni CO₂ (sezioni da 6.3 a 6.6, pagine 310-317).

(inserire qui le osservazioni)

....

Spunto S8. Osservazioni sui 27 nuovi interventi proposti nel **capitolo 5 “nuovi sviluppi”** del Piano di sviluppo (pagine 252-301 e foglio di lavoro A della sintesi tabellare del Piano) e in particolare su quelli con maggiore impegno economico:

165-N Razionalizzazione rete 380 kV Brianza
259-N Razionalizzazione rete AT Verona
627-N Elettrodotto 380 kV Caracoli - Ciminna

Osservazioni sulle proposte di variazione dell'ambito della RTN (sezione 1.8 del Piano di sviluppo, pagine 61-62).

(inserire qui le osservazioni)

....

Spunto S9. Osservazioni sul progetto di **collegamento HVDC Centro Sud - Centro Nord**, codice 436 (rapporto di avanzamento, volume “avanzamento Centro-Sud”, pagine 24-28 e sintesi tabellare del Piano), per il quale l’Autorità nel proprio parere 674/2018/I/eel¹ ha previsto la prosecuzione delle attività di analisi e valutazione.

(inserire qui le osservazioni)

....

Spunto S10. Osservazioni sul progetto **Nuova interconnessione Italia-Tunisia**, codice 601 (rapporto di avanzamento, volume “avanzamento Centro-Sud”, pagine 29-33 e sintesi tabellare del Piano).

(inserire qui le osservazioni)

....

Spunto S11. Osservazioni sul progetto di **collegamento HVDC continente - Sicilia - Sardegna**, codice 723 (rapporto di avanzamento, volume “avanzamento Centro-Sud”, pagine 39-45 e sintesi tabellare del Piano), per il quale l’Autorità nel proprio parere 674/2018/I/eel ha previsto la prosecuzione delle attività di analisi e valutazione.

Si apprezza il maggior grado di dettaglio fornito in merito al progetto di collegamento HVDC Continente-Sicilia-Sardegna sia nei documenti di consultazione sia nell’utile seminario di approfondimento sul Piano di Sviluppo 2020. Il progetto denominato *Tyrrhenian Link*, infatti, rappresenta senza dubbio il principale intervento di rete descritto nel Piano di Sviluppo 2020, sia per le finalità che persegue sia per gli impatti di natura socio-economica che comporta. Rivestendo un ruolo chiave, nell’ottica di Terna, per il raggiungimento di obiettivi sfidanti nei prossimi anni, si ritiene opportuno integrare l’analisi del progetto con ulteriori e fondamentali elementi. In particolare:

¹ <https://www.arera.it/allegati/docs/18/674-18.pdf>

- le tempistiche di entrata in esercizio del collegamento descritte da Terna durante il webinar del 15 giugno 2020, che prevedono una realizzazione per fasi successive delle singole tratte tra il 2025 e il 2028, si basano sull'ipotesi di un *fast track* autorizzativo. Dato che l'importanza del progetto è fortemente collegata alle tempistiche di realizzazione e di entrata in esercizio, si ritiene utile fornire una timeline per il completamento delle opere nel caso in cui i tempi del processo di autorizzazione fossero quelli normalmente attesi, in base alla normativa vigente. Di conseguenza, sarebbe opportuno allineare l'analisi costi-benefici, anche come *sensitivity*, nel caso di completamento del doppio bi-terminale in assenza di un percorso preferenziale dell'iter autorizzativo;
- un chiarimento sulle tempistiche attese per il raddoppio dei due cavi previsto nel biennio 2027-2028: si potrebbe specificare quale dei due interventi venga effettuato per primo, ovvero se è previsto prima il raddoppio del tratto Campania-Sicilia, nel 2027, e in un secondo momento il raddoppio del collegamento Sicilia-Sardegna, nel 2028, o viceversa;
- l'analisi dei benefici nei vari scenari potrebbe essere integrata con il dettaglio dei risultati conseguiti da ciascuna tratta del collegamento (Continente-Sicilia e Sicilia-Sardegna) e per ciascun livello di capacità di interconnessione (500 MW oppure 1000 MW su ogni tratta, in funzione dell'avanzamento del raddoppio del collegamento). In relazione allo sviluppo modulare dell'opera, infatti, ciascun elemento del doppio bi-terminale potrebbe essere valutato singolarmente, specificando in tal modo il livello di beneficio ottenuto in ciascun anno di riferimento e tenendo conto dello stato di avanzamento del progetto secondo le tempistiche di realizzazione prospettate dal Gestore di Rete. Anche in questo caso, si suggerisce di considerare nell'analisi costi benefici entrambi gli scenari di completamento dell'opera, ovvero sia nell'ipotesi di un *fast track* autorizzativo sia in assenza di questo;
- l'analisi costi-benefici sul *Tyrrhenian Link* al 2025 viene riportata esclusivamente nello scenario PNIEC, il quale, prevedendo un totale phase out dal carbone, ipotizza anche la completa realizzazione del cavo. Lo *scheduling* delineato da Terna per la realizzazione del collegamento in fasi successive, dal 2025 al 2028, dovrebbe probabilmente comportare una analisi al 2025 su uno scenario BAU e/o DEC; in alternativa, si potrebbe non includere tale analisi nello scenario PNIEC 2025, che sembrerebbe quindi incompatibile;
- non è chiaro se il quadro regolatorio considerato ai fini dell'analisi costi-benefici includa il Mercato della Capacità: tale strumento di mercato, infatti, si affianca nell'assetto attuale ai mercati dell'energia e dei servizi di dispacciamento, consentendo sia di perseguire l'obiettivo di adeguatezza delle risorse sia di mitigare gli *spike* di prezzo in seguito ad eventi di scarsità, in particolare nel MSD. Il *capacity market* costituisce ormai un elemento concreto nel contesto regolatorio e, come evidenziato nel Piano, rappresenta uno dei fattori abilitanti per la transizione energetica nei prossimi anni: si ritiene opportuno pertanto adeguare i modelli utilizzati nelle valutazioni al fine di una corretta quantificazione dei benefici aggiuntivi apportati dagli interventi di rete, evitando di sovrastimarne gli effetti.

Spunto S12. Osservazioni sul progetto di realizzazione del **secondo polo dell'interconnessione HVDC Italia - Montenegro**, codice 401, (rapporto di avanzamento, volume “avanzamento Centro-Sud”, pagine 47-48), che l'Autorità nel proprio parere 674/2018/I/eel ha posto “in valutazione”, cioè senza attività realizzative nell'orizzonte di Piano decennale.

(inserire qui le osservazioni)

....

Spunto S13. Osservazioni sui tre volumi “**Avanzamento dei Piani di sviluppo precedenti**” del Piano di sviluppo, in particolare riguardo la tracciabilità delle date previste di completamento delle opere e dei motivi di eventuali ritardi o posticipazioni volontarie di alcune opere.

Osservazioni sulla qualità e completezza delle **informazioni disponibili nelle schede intervento e nella sintesi tabellare** che accompagna il Piano di sviluppo.

(inserire qui le osservazioni)

....

Spunto S14. Osservazioni riguardanti i progetti **c.d. merchant lines** (sezione 4.2.3.2.2.3 del Piano di sviluppo, pagine 235-236) e le relative informazioni messe a disposizione ai fini della consultazione.

(inserire qui le osservazioni)

....

Eventuali ulteriori osservazioni

Nr. progressivo	Osservazione²	Documento	Paragrafo
1			
2			
...			
...			
n			

² Specificare il documento a cui si riferisce ciascuna osservazione e, ove applicabile, il relativo paragrafo (o altro riferimento).